

curiosità
di Nicla de Carolis

INCREDIBILI cornici

**POSSONO ESSERE PARTE INTEGRANTE DI UN'OPERA
E POSSONO DIVENTARE ESSE STESSO, ANCHE SE VUOTE,
OGGETTI DI ARREDO... E DI INTERESSE**



Nel servizio da pagina 66 c'è un articolo che spiega come appendere i quadri in casa, operazione all'apparenza semplice ma all'atto pratico, se si vuole avere un buon risultato, le cose da considerare e da sapere sono diverse. Ma, a proposito di quadri, quindi di cornici, un binomio inscindibile perché l'uno ha bisogno dell'altra, un quadro senza cornice ha l'aria di un uomo svestito, sentite queste curiosità. Qui a fianco una foto del celebre fotografo Elliott Erwitt noto per i suoi scatti che catturano situazioni ironiche ed assurde.

Come si vede i visitatori, trovandosi in una sala a Versailles dove sono esposti numerosissimi ritratti di epoca sei-settecentesca, si fermano a guardare l'unica cornice vuota, forse l'opera è stata spostata per essere restaurata, come se là si trovasse un'opera d'arte misteriosa. I tre, assorti nel guardare quello spazio delimitato, ma vuoto, sembra cerchino di comprendere qualche arcano, qualcosa che non capiscono. Un po' come capita alle mostre di arte contemporanea dove spesso si rischia di fare come la moglie di Sordi in quel famoso film e di finire confusa per un'opera d'arte proprio perché lei l'arte non la riconosce.



**CI SONO INVECE CORNICI CHE SONO UN TUTT'UNO CON IL DIPINTO
CHE CONTENGONO. SOPRATTUTTO NEL NOVECENTO SONO MOLTE LE OPERE
RACCHIUSE IN CORNICI DIPINTE CON ELEMENTI DECORATIVI CHE SI INTEGRANO
AL TEMA O ALLA STRUTTURA DEL QUADRO**

**DUE ESEMPI SONO "OGNISSANTI I" DI KANDINSKY -1910-, SOPRA
E IL "MARINAIO FRITZ MÜLLER DA PIESCHEN" DI OTTO DIX -1919-,
LA CUI CORNICE È DIPINTA CON LA STESSA TONALITÀ AZZURRA DEL FONDO DEL QUADRO,
DI FORMA QUADRATA, MA APPESO PER UNO DEI SUOI ANGOLI (QUI A DESTRA)**

